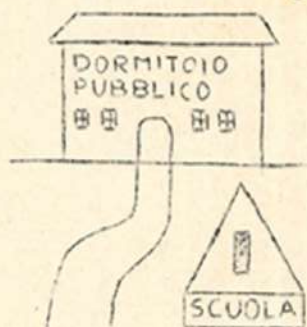


E ORA

DI SVEGLIARCI !



Dopo un indispensabile periodo di ripensamenti e di autocritiche, il dibattito all' interno dell' Istituto è ripreso, anche se il sorgere di numerosi gruppetti ha provocato incertezza e disagio. Tali gruppetti non preoccupano più nessuno.

Il loro intervento si esprime in due sensi:

- frenare a priori le lotte
- trasmettere nella scuola, in modo opportunistico, determinati schemi partitici.

Al di là di queste considerazioni diventa indispensabile al momento attuale porre i presupposti per una corretta scelta degli obiettivi, per una linea di massa.

BISOGNA DISCUTERE E DISCUTERE IN T.N.T.I.

Solo così potremo una volta per tutte risolvere i nostri problemi, solo così potremo opporci in modo deciso alle soverchie e ai morbi congeniti di una scuola anacronistica.

Dobbiamo sviluppare alcune analisi sulla pendolarità, sul caro-scuola, su tutti gli strumenti di selezione.

L' indagine svolta allo Stellini ha tra l' altro evidenziato che:

- Il 21% dei giovani sono figli di liberi professionisti.
- Il 50,9% di impiegati.
- Il 13,5% di lavoratori in proprio.
- Il 10% di operai.
- Il 4,6% di pensionati o invalidi.

La scuola è come il "Paradiso Terrestre": MOLTI SONO I CHIAMATI, POCCHI GLI ELETTI.

Dobbiamo sviluppare alcune analisi sulla didattica. Noi non siamo macchine, siamo uomini e come tali vogliamo essere considerati.

STUDIO SI' QUINDI, MA STUDIO CRITICO

Il 19 Febbraio, alle ore 15 si terrà all' interno dell' Istituto un' assemblea pomeridiana. L' ordine del giorno è il seguente:

- a) DISCUSSIONE SULLO STATO b) SPAZI AUTOGESTITI c) DIDATTICA
- d) PENDOLARITA', CARO-SCUOLA. parteciperanno compatte

MOVIMENTO